

AUTOSTRADE E TAV

Partita trasporti Delrio fa tappa da Chiamparino Il Comune grande assente



Il ministro Delrio con Chiamparino

DELRIO arriva oggi a Torino per un incontro con la Regione sui temi del trasporto e delle grandi opere. Dal ministro il Piemonte attende l'annuncio sull'autorizzazione alla proroga della concessione dell'autostrada Torino-Milano e risorse per completare il tratto fra Alba e Cherasco della Asti-Cuneo. Secondo una prima stima potrebbero essere necessari ancora 700-800 milioni. All'incontro non parteciperà nessun rappresentante della città di Torino. È vero che i dossier all'ordine del giorno non toccano direttamente l'amministrazione comunale, fatta eccezione per le compensazioni per la Torino-Lione ed, eventualmente, per il tunnel di corso Grosseto. Ma è anche vero che con Delrio la sindaca Chiara Appendino, in questi giorni in vacanza, ha una partita apertissima: quella dei finanziamenti per i lavori di progettazione preliminare della linea 2 della metropolitana. **A PAGINA 11**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il pianeta infrastrutture

Dossier trasporti, Delrio oggi in Regione

Vertice con Chiamparino per discutere innanzitutto di autostrade a partire dal completamento della Asti-Cuneo. All'incontro non parteciperà il Comune nonostante ci sia aperta la partita dei fondi per la seconda linea del metrò

**GABRIELE GUCCIONE
SARA STRIPPOLI**

Un post-Ferragosto di lavoro per la giunta di Sergio Chiamparino. Il dossier aperto fra il Piemonte e il governo torna sulle scrivanie di piazza Castello e oggi il ministro delle infrastrutture Graziano Delrio farà tappa a Torino per un aggiornamento con il presidente Sergio Chiamparino, l'assessore ai trasporti Francesco Balocco, il vicepresidente Aldo Reschigna. Un incontro organizzato direttamente dal presidente della Regione che coglie l'occasione di un incontro con i ritmi lenti agostani per riaccendere i riflettori su alcuni nodi del trasporto in Piemonte: l'Asti-Cuneo in primo luogo, ma anche le gare autostradali e le compensazioni per la Torino Lione. Sono i temi chiave che saranno discussi questo pomeriggio nelle sale del Palazzo regionale anche se non è escluso che il colloquio si estenda ad altre questioni che possono toccare il Piemonte. Dal ministro, la cui ultima visita a Torino risale al taglio del nastro del Salone dell'Auto del Valentino, il Piemonte attende l'annuncio sull'autorizzazione alla proroga della concessione dell'autostrada Torino-Milano per reperire risorse per completare il tratto fra Alba e Cherasco della Asti-Cuneo. Secondo una prima stima potrebbero essere necessari ancora 700-800 milioni, dice l'assessore regionale ai trasporti Balocco, mentre l'orizzonte per la chiusura del cantiere deve tener conto delle variazioni del progetto. Delrio, spiega ancora Balocco «ci aggiornerà anche sulla gara unificata fra Ativa e la Torino Piacenza. Il capitolato dovrebbe essere pronto entro l'anno».

All'incontro non parteciperà nessun rappresentante della città di Torino. È vero che i dossier all'ordine del giorno non toccano direttamente le competenze dell'amministrazione comunale, fatta eccezione per le compensazioni per la Torino-Lione ed, eventualmente, per il tunnel di corso Grosseto. Ma è anche vero che con Delrio la sindaca Chiara Appendino, in questi giorni in vacanza, ha una partita apertissima: quella dei finanziamenti per i lavori di progettazione preliminare della linea 2 della metropolitana. L'allarme risale a inizio agosto: il Comune ha accumulato oltre un anno di ritardi nelle procedure di aggiudicazione

dell'incarico di progettazione e rischia di perdere i 10 milioni di euro stanziati dal governo a suo tempo, quando si trattava di riutilizzare i fondi "avanzati" dalla linea 1. Il ministero dei Trasporti ha definito la situazione "disperata": entro fine anno, infatti, non solo l'aggiudicazione dell'appalto per il progetto, ma il progetto preliminare sarebbero dovuti essere pronti. Invece la progettazione non è nemmeno cominciata. Il Comune è dell'idea che il termine ultimo per ottenere il finanziamento coincida con l'assegnazione della progettazione, una procedura ancora in corso. A Roma, tuttavia, sostengono che nella convenzione fatta con il Comune, quando si parlava di "cantierabilità" entro la fine del 2017, si faceva riferimento alla consegna del progetto. La sindaca, dopo l'allarme e le polemiche innescate dal Pd, aveva proposto di attivare «entro la fine di agosto» un "tavolo trasversale" per unire «tutte le esperienze e le forze politiche che vorranno partecipare affinché Torino possa ottenere i 10 milioni per la progettazione della linea 2». Rinviando il confronto con il ministro Delrio a settembre.



REGISTA DELLE GRANDI OPERE
Il ministro per le Infrastrutture
Graziano Delrio